

GUIDERÀ IL PERSONALE, RICCARDI PROTEZIONE CIVILE, DE ANNA AMBIENTE

Garlatti assessore al posto di Lenna

Scatta il valzer delle deleghe in giunta

TRIESTE All'ultimo momento Renzo Tondo sorprende tutti. Il nuovo assessore in sostituzione di Vanni Lenna è Andrea Garlatti, docente di Economia aziendale all'Università di Udine. Ma non basta: Tondo, contrariamente a quanto ripetutamente detto, non solo sostituisce Lenna ma procede pure a un rimpasto: Garlatti diventa assessore al Personale e Funzione pubblica (le deleghe di Elio De Anna), Riccardo Riccardi si prende la Protezione civile, De Anna viene ricompensato con Ambiente e Lavori pubblici, Federica Seganti si vede attribuiti gli Affari internazionali e Sandra Savino aggiungerà a Finanze e Patrimonio anche l'Energia.

IL PROFESSORE Un ribaltone del tutto inatteso premia un professore friulano, un esterno quindi, anche per questo sovvertendo le anticipazioni di Tondo: toccherà a un consigliere regionale del Pdl.

Garlatti, tuttavia, non esce dal nulla. Proprio a lui il presidente carnico aveva affidato lo studio sul debito regionale del centrosinistra, arma chiave nella campagna elettorale dell'anno scorso.

LE VOCI Nel pomeriggio di ieri sono iniziate a diffondersi le voci sul sostituto di Lenna, arrivato all'ultima seduta di giunta. Pareva a un certo punto che Tondo avesse scelto Cacitti, un carnico per un carnico, a difendere

le scelte territoriali di un anno fa. Più tardi ecco invece circolare l'ipotesi Blasoni, una risposta a Udine che da tempo chiede maggiore visibilità. E invece, ben oltre l'ora di cena, ecco che si riparlava di Galasso, il capogruppo, con Alessandro Colautti pronto a subentrargli in quel ruolo e Paride Cargnelutti a diventare presidente della quarta commissione. L'ufficializzazione? «Quando chiuderemo i lavori», annunciava Tondo. Poco dopo le 11 la «bomba» Garlatti.

IN EUROPA Lenna chiude un'esperienza in giunta lunga 14 mesi. Ha gestito le deleghe ad Ambiente, Lavori pubblici e Protezione civile. Primo dei non eletti alle elezioni politiche del 2008, prende il posto al Senato proprio di Collino, promosso all'Europarlamento con 46.983 preferenze nella circoscrizione norddestina. Con lui, a rappresentare il Friuli Venezia Giulia in Europa, ci sarà Debora Serracchiani (Pd), trionfatrice con quasi 145mila voti alle europee di giugno. IL CASO Tondo, alcune settimane fa, aveva dichiarato di avere già in testa il nome del nuovo assessore, ma non si era successivamente mai sbottonato. Per qualche giorno la situazione è rimasta però congelata. Alcuni non eletti alle europee della circoscrizione Sud hanno infatti presentato ricorso alla Corte di Cassa-

zione sulle modalità di riparto dei voti a causa della bassa affluenza di elettori nel Meridione. Il particolare Giuseppe Gargani, parlamentare irpino di 74 anni, deputato della Dc dal 1972 al 1994, quindi forzista, in Europa dal 1999 ma escluso, nella tornata di quest'anno, pur con un bottino di 79.479 preferenze, ha guidato la rivolta bipartisan (ne sono stati protagonisti anche Pd e Udc) su quello è stato definito lo «scippo» dei seggi da parte del Nord. Nel mirino anche quello di Collino.

IN GIUNTA Nulla di fatto, tuttavia. Il senatore friulano risulta regolarmente eletto al parlamento europeo. Lenna prende così il suo posto a Roma. E Tondo sceglie un nuovo assessore, regolarmente in carica dalla prossima settimana, pronto a sedersi in giunta con le deleghe dell'uscente.

Marco Ballico



Un'immagine del nuovo assessore, Andrea Garlatti